

"SABAF S.P.A"
sede in Ospitaletto (BS) Via Dei Carpini n.1
Capitale Euro 11.533.450,00 interamente versato
Registro delle Imprese di Brescia e Codice Fiscale n.0324470179
VERBALE DI ASSEMBLEA

Oggi 27 aprile 2017, alle ore 10.35

In Ospitaletto (BS), Via Dei Carpini n.1, presso l'edificio attiguo ai locali mensa, si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti in unica convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor Giuseppe Saleri, porge a tutti i presenti un cordiale saluto ed un sentito ringraziamento per la partecipazione all'odierna assemblea ordinaria.

Come consentito dall'art.10 dello statuto sociale, chiede il consenso dell'Assemblea affinché assuma la presidenza il Consigliere di Amministrazione e Consigliere Delegato Gianluca Beschi e svolga le funzioni di segretario il Notaio Paolo Cherubini del Collegio di Brescia, poichè per la sua esperienza di Notaio potrà redigere un verbale esauriente anche se non risulterà da atto notarile.

L'assemblea all'unanimità approva.

Prende quindi la parola il Consigliere di Amministrazione e Consigliere Delegato, Gianluca Beschi, il quale dopo aver calorosamente salutato i presenti, constata e dà atto che:

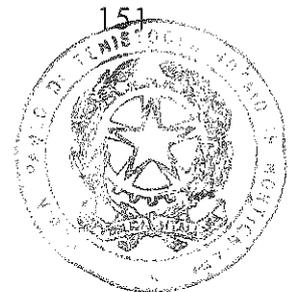
- oltre al Sig. Giuseppe Saleri ed egli Consigliere, sono presenti gli amministratori Cinzia Saleri, Alberto Bartoli, Renato Camodeca, Giuseppe Cavalli, Fausto Gardoni e Anna Pendoli;
- sono inoltre presenti i sindaci effettivi Antonio Passantino, presidente del Collegio Sindacale, Enrico Broli e Luisa Anselmi;
- l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito internet della società il 27 marzo 2017 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Presentazione del Rapporto Annuale 2016;
 - 2) Relazione finanziaria al 31 dicembre 2016;
 - 2.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
 - 2.2 Delibera in ordine alla proposta di dividendo;
 - 3) Delibera in ordine alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998;
 - 4) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca, per la parte non eseguita della delibera del 28 aprile 2016; delibere inerenti e conseguenti;
 - 5) Nomina di un amministratore ad integrazione del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti
- un estratto dell'avviso di convocazione è stato pubblicato sul quotidiano "MF - Milano Finanza" del 25 marzo 2017.

Dà atto che:

- l'elenco nominativo dei titolari del diritto di voto che partecipano all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, è allegato al verbale dell'assemblea. L'elenco stesso riporta, inoltre,



gli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari;

- sono presenti, come semplici uditori, alcuni giornalisti ed esperti di settore;
- è presente il dott. Marco Bombardieri, manager della società di revisione DELOITTE & TOUCHE;

- è presente personale della società Computershare, addetto ai lavori assembleari, ed in particolare al controllo degli aventi diritto al voto presenti;

- lo svolgimento della presente assemblea è disciplinato dal Regolamento Assembleare della società, che è inserito nella documentazione distribuita ai presenti;

- la Relazione illustrativa degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana nei termini di legge;

- gli azionisti che possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, sono:

1. "GIUSEPPE SALERI S.A.P.A." n.3.543.313 (tremilionicinquecentoquarantatremilatrecentotredici) azioni, pari al 30,722% (trenta virgola settecentoventidue per cento) del capitale sociale;

2. "QUAESTIO CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A." n.2.306.690 (duemilionitrecentoseimilaseicentonovanta) azioni, pari al 20% (venti per cento) del capitale sociale;

3. "DELTA LLOYD ASSET MANAGEMENT NV" n.1.500.000 (unmilione cinquecentomila) azioni, pari al 13,006% (tredici virgola zero zero sei per cento) del capitale sociale;

- lo statuto sociale prevede l'istituto del voto maggiorato; alla data odierna, peraltro, nessuno dei titolari del diritto di voto ha maturato il diritto al voto maggiorato, che decorre dopo 24 (ventiquattro) mesi di titolarità ininterrotta dalla data di iscrizione nell'apposito elenco speciale;

- la società possiede, alla data odierna, n. 307.891 (trecentosette miliaottocentonovantuno) azioni proprie, pari al 2,670% (due virgola seicentosettanta per cento) del capitale sociale;

- è stato effettuato il controllo della rispondenza delle deleghe alle norme di legge;

- è in funzione in sala un impianto di registrazione avente lo scopo esclusivo di facilitare la verbalizzazione

Prega i titolari del diritto di voto che vorranno prendere la parola di attenersi all'ordine del giorno. Si riserva comunque il diritto di disciplinare la discussione sulla base di quanto previsto dal Regolamento Assembleare.

Il Presidente dell'Assemblea dà atto che sono presenti n. 31 (trentuno) titolari del diritto di voto rappresentanti, in proprio o per delega, n. 7.917.430 (settemilioninovecentodiciassettemilaquattrocentotrenta) azioni ordinarie depositate ai sensi di legge, sul totale delle n. 11.533.450 (undicimilionicinquecentotrentatremilaquattrocentocinquanta) azioni ordinarie emesse, pari al 68,65% (sessantotto virgola sessantacinque per cento) circa del capitale sociale.

Pertanto dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare. Prega i titolari del diritto di voto, qualora dovessero assentarsi, di segnalare il nominativo agli incaricati all'ingresso.

Il Presidente dell'Assemblea passa dunque alla trattazione del **primo** punto all'ordine del giorno.

Presentazione del Rapporto Annuale 2016

Espone che la pubblicazione del Rapporto Annuale di "SABAF S.P.A.", giunto quest'anno all'undicesima edizione, conferma l'impegno del gruppo, intrapreso sin dal 2005, nella rendicontazione integrata delle proprie performance economiche, sociali ed ambientali.

"SABAF S.P.A.", tra le prime società a livello internazionale a cogliere il trend della rendicontazione integrata, intende proseguire nel cammino intrapreso, ispirandosi a quanto indicato dal Framework internazionale, consapevole che un'informativa integrata, completa e trasparente è in grado di favorire sia le imprese stesse, attraverso una migliore comprensione dell'articolazione della strategia e una maggiore coesione interna, sia la comunità degli investitori, che può così comprendere in modo più chiaro il collegamento tra la strategia, la governance e le performance aziendali.

Il Presidente dell'Assemblea informa che su tale punto all'ordine del giorno gli azionisti e i titolari del diritto di voto non sono chiamati ad esprimere alcun voto e chiede al dott. Alberto Bartoli di dare lettura della sua lettera di introduzione al Rapporto Annuale.

Il consigliere Alberto Bartoli, dà quindi lettura della sua lettera di introduzione al rapporto annuale:

"Egregi Azionisti, Gentili Interlocutori,

firmo la mia quinta e ultima lettera da Amministratore delegato del gruppo SABAF. A metà gennaio, infatti, non senza travaglio, dopo 23 anni di lavoro in questa Società, ho deciso di lasciare il mio incarico, con un anno di anticipo rispetto alla sua scadenza naturale.

Sono entrato come direttore amministrativo e finanziario nel 1994, in quella che all'epoca era una piccola società a impronta familiare, ma già con la vocazione di diventare più grande e più managerializzata.

Ripercorrendo tutto ciò che è stato fatto da allora (la crescita costante del fatturato mantenendo una marginalità considerevole, la quotazione in Borsa del 1998, la redazione del Bilancio Sociale prima e poi del Rapporto integrato, l'ottenimento delle certificazioni, i premi per i migliori bilanci, le sedi estere), posso dire con orgoglio che poche società possono vantare risultati così brillanti, non tanto e non solo in termini di numeri, ma anche e soprattutto in termini di valori, di concentrazione di conoscenze, di voglia di rispondere alle continue sfide che il contesto competitivo obbliga ad affrontare. Ora che sto per lasciare, posso dire con forza che lavorare in SABAF è un privilegio, che talvolta non viene compreso appieno dalle stesse persone all'interno della società.

Questi risultati sono stati possibili grazie alla governance introdotta, che ha fatto sì che l'azienda venisse gestita con criteri manageriali, superando la visione angusta del capitalismo familiare che vuole a tutti i costi gli azionisti coinvolti nei ruoli chiave, anche contro i principi meritocratici.

Negli ultimi cinque anni, gli anni della mia direzione, le sfide del mercato sono state sempre più impegnative, ad esse abbiamo reagito percorrendo con decisione la strada dell'internazionalizzazione. Oltre alla sede principale di Ospitaletto, abbiamo ora due eccellenti poli produttivi in Brasile e in Turchia, che saranno sempre più importanti negli anni a venire, e nei quali il continuo miglioramento della qualità dei prodotti e del contenimento dei costi ha già



dato nel 2016 eccellenti risultati. Mi auguro che in entrambi i Paesi si possa proseguire su questa strada.

Da tempo è iniziato in SABAF il percorso verso la fabbrica digitale, frutto di investimenti costanti in Ricerca e Sviluppo. Qui il nuovo paradigma, basato su una produzione che utilizzerà macchine interconnesse e collegate ad internet, servirà a raggiungere una sempre maggiore flessibilità, per rispondere in tempi sempre più rapidi e con elevati standard di qualità ai cicli di un mercato sempre più ondivago.

Di recente abbiamo introdotto in azienda anche i principi della Lean Manufacturing il cui obiettivo è il miglioramento continuo, collettivo e individuale. Il nuovo principio ispiratore è la partecipazione diretta e la responsabilità di ogni singola persona, rendendo tutti protagonisti attivi dei processi aziendali, rispetto ai quali ci si deve porre in modo propositivo, individuando eventuali sprechi, nuove soluzioni più economiche e funzionali, e possibili occasioni di miglioramento. Le persone di SABAF stanno rispondendo con grande entusiasmo a questa nuova sfida, perché il miglioramento continuo è insito nella cultura di questa azienda.

Infine, sono convinto che il percorso di crescita del gruppo debba passare inevitabilmente anche attraverso nuove acquisizioni, magari in settori contigui al nostro, sul modello di ciò che è stato fatto con A.R.C., la società di Padova di cui abbiamo acquisito il 70% nel 2016.

Conservo invece un rammarico ed è legato alla Cina. Gli sforzi sono stati notevoli, ma siamo rimasti ancora ai margini di quello che è il mercato potenziale più grande del mondo e la cui penetrazione resta una delle priorità assolute per un'azienda come la "SABAF S.P.A." che vuole essere protagonista a livello internazionale.

Ritengo che i risultati del 2016 siano di grande soddisfazione. In un anno in cui il mercato degli elettrodomestici è arretrato molto, il gruppo SABAF è addirittura riuscito ad aumentare la marginalità netta. Il 2017 è iniziato positivamente e ci sono tutti i presupposti perché sia un anno di risultati molto soddisfacenti.

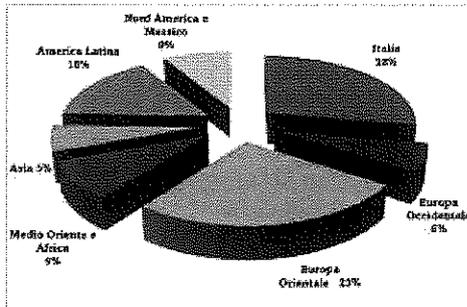
Obbedendo ai principi di Adriano Olivetti, ho cercato nel mio piccolo di dare consapevolezza di fini al lavoro delle persone di SABAF. Spero di esserci riuscito almeno un po', e auguro a tutti di continuare a lavorare con passione, mettendo sempre al primo posto l'azienda. Solo così si potranno raggiungere ambiziosi traguardi professionali e personali.

Grazie a tutti."

Interviene il Prof. Mario Mazzoleni in rappresentanza per delega del socio società "GIUSEPPE SALERI S.A.P.A.", per ringraziare a nome di tutti gli azionisti il dott. Alberto Bartoli per il contributo umano e professionale dato alla società e per augurare al medesimo ogni miglior successo e soddisfazione personale.

Riprende quindi la parola il Presidente dell'Assemblea, Gianluca Beschi, che procede all'esposizione di alcune slides, che danno conto dell'andamento del Gruppo nel 2016.

Vendite per area geografica



	2016	2015	Δ %
Italia	36.365	41.244	-11,8%
Europa Occidentale	8.353	7.438	+15,0%
Europa Orientale (incl. Turchia)	34.123	35.125	-2,9%
Medio Oriente e Africa	11.698	16.759	-30,2%
Asia (escluso Medio Oriente)	8.088	7.019	+15,2%
America Latina	20.847	20.815	+0,2%
Nord America e Messico	11.304	9.503	+17,7%
Totale	130.978	138.003	-5,1%

3



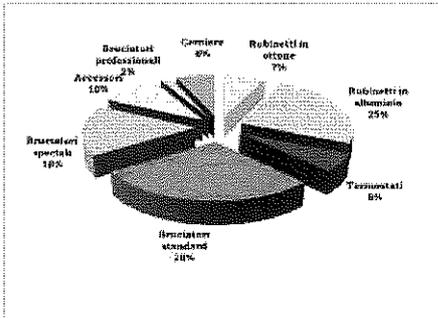
Conto economico

€ x 000	Esercizio 2016		Esercizio 2015		Δ %	Esercizio 2014	
VENDETE	130.978	100,0%	138.003	100,0%	-5,1%	138.337	100,0%
Acquisi	(47.348)	-36,1%	(54.366)	-39,4%		(54.472)	-39,4%
Costo del lavoro	(32.112)	-24,5%	(32.526)	-23,6%		(32.180)	-23,3%
Variazioni delle rimanenze	(750)	-0,6%	1.025	0,7%		2.347	1,7%
Altri costi e proventi operativi	(25.401)	-19,3%	(25.964)	-18,8%		(25.390)	-18,3%
EBITDA	25.365	19,4%	26.172	19,0%	-2,7%	25.982	19,0%
Ammortamenti	(12.853)	-9,8%	(12.185)	-8,8%		(12.292)	-8,9%
Finanziamenti/manutenzioni	16	0,0%	104	0,1%		53	0,0%
Svalutazione di attività fisse	0	0,0%	0	0,0%		(543)	-0,4%
EBIT	12.508	9,6%	14.091	10,2%	-11,2%	13.178	9,5%
Oneri finanziari netti	(519)	-0,4%	(520)	-0,4%		(531)	-0,4%
Differenze sanzioni	425	0,3%	(80)	-0,1%		(119)	-0,1%
Perdite su partecipazioni a equity	0	0,0%	0	0,0%		(504)	-0,4%
Utile ante imposte	12.404	9,5%	13.472	9,8%	-7,6%	12.157	9,0%
Imposte sul reddito	(3.350)	-2,6%	(4.475)	-3,2%		(3.819)	-2,8%
Utile di terzi	(87)	-0,1%	0	0,0%		0	0,0%
Utile netto	9.009	6,9%	8.998	6,5%	+0,7%	8.338	6,1%
Utile per azione	0,782		0,781			0,723	





Vendite per famiglia di prodotto

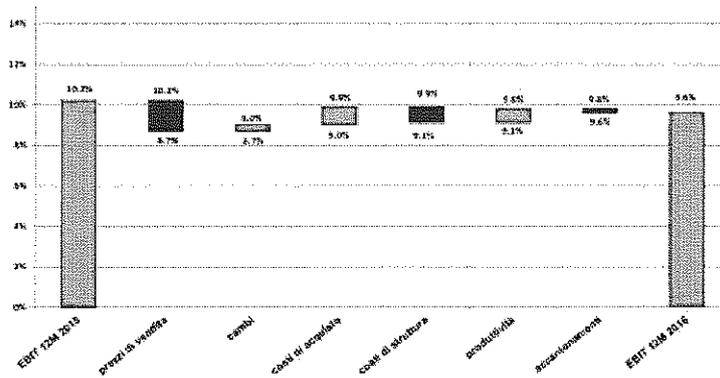


	2016	2015	%
Rubinetti in ottone	9.007	12.689	-29,0%
Rubinetti in alluminio	32.193	33.784	-4,1%
Termomatati	7.699	10.596	-27,3%
Bruciatori standard	37.338	37.789	-1,2%
Bruciatori speciali	21.215	21.422	-1,9%
Accessori	12.613	13.577	-7,1%
Bruciatori professionali	2.289	0	
Cerniere	8.424	7.946	+6,0%
Totale	130.978	138.003	-5,1%

4



EBIT bridge 2015 – 2016



5

Rendiconto finanziario

€ x 1000	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Liquidità iniziale	3.991	3.675
Utile netto	0.009	8.998
Ammortamenti	12.853	12.185
Variazioni nel capitale circolante		
rimanenze	418	(170)
crediti commerciali	5.107	107
debiti commerciali	(1.286)	(58)
	4.237	(121)
Altre componenti operative	(168)	(1.931)
Cash flow operativo	25.931	19.131
Investimenti netti	(11.762)	(12.079)
Free cash flow	14.169	7.052
Flusso finanziario da attività finanziarie	4.249	(61)
Acquisto azioni proprie	(1.676)	(718)
Dividendi	(5.467)	(4.613)
Acquisizione ARC	(2.814)	0
Effetto cambi	(509)	(1.144)
Flusso finanziario netto	8.152	316
Liquidità finale	12.143	3.991



SABAF
Società a partecipazione paritetica

6

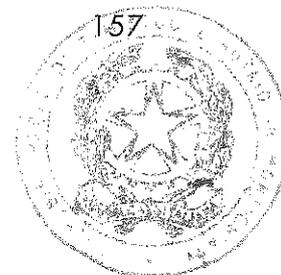
Situazione patrimoniale e finanziaria

€ x 1000	31-dic-16	31-dic-15
Attività fisse	93.967	92.797
Capitale circolante netto	46.084	48.163
Attività finanziarie a breve	-	69
Capitale investite	140.051	141.029
Patrimonio netto	112.309	111.040
Fondi rischi e TFR	4.284	4.081
Indebitamento finanziario netto	23.458	25.908
Fondi di finanziamento	140.051	141.029
Debt / Equity	0,21	0,23



SABAF
Società a partecipazione paritetica

7



Il Presidente dell'Assemblea passa quindi allo svolgimento del **secondo** punto all'ordine del giorno.

Relazione finanziaria al 31 dicembre 2016:

2.1 Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti;

2.2 Delibera in ordine alla proposta di dividendo.

A tale proposito precisa che:

- il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato sono stati depositati presso la sede della Società e pubblicati nei termini di legge e regolamentari;
- sono stati depositati nei termini di legge e sono a disposizione per la consultazione i bilanci delle società controllate
- il fascicolo contenente la relazione sulla gestione, il bilancio dell'esercizio della società, gli allegati previsti dalla normativa vigente, la relazione del Collegio Sindacale all'assemblea e la relazione della società di revisione, è stato distribuito a tutti i presenti;
- il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2016 è contenuto nel medesimo fascicolo e verrà depositato con il bilancio d'esercizio;
- la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, che delinea in dettaglio il livello di adeguamento del sistema di corporate governance di "SABAF S.P.A." alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, è stata pubblicata sul sito internet della Società nei termini di legge;
- la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha impiegato 430 (quattrocentotrenta) ore per la revisione del bilancio d'esercizio della "SABAF S.P.A.", 110 (centodieci) ore per la revisione del bilancio consolidato del Gruppo, 250 (duecentocinquanta) ore per la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale e 100 (cento) ore per la verifica della corretta tenuta della contabilità. I corrispettivi per tali attività sono stati pari a Euro 57.000,00 (cinquantasettemila virgola zero zero)

Interviene il Prof. Mario Mazzoleni, in rappresentanza per delega del socio società "GIUSEPPE SALERI S.A.P.A.", il quale:

- chiede di potere dare per letti gli schemi di bilancio, la nota integrativa, la relazione sulla gestione, la relazione della società di revisione, riportata a pagina 192 del rapporto annuale e che non presenta rilievi né richiami d'informativa, e la relazione del collegio sindacale riportata a pagina 194 del rapporto annuale.

L'assemblea all'unanimità approva.

Ringraziando il personale dipendente, il Collegio Sindacale, la società di revisione e le Autorità di controllo per la fattiva collaborazione, il Presidente dell'Assemblea invita gli azionisti ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, che chiude con un utile d'esercizio di Euro 2.459.688,00 (duemilioni quattrocentocinquantanovemilaseicentoottantotto virgola zero zero).

il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 della società, invitando chi desidera intervenire a dare il proprio nominativo.

Nessuno prendendo la parola il Presidente invita i presenti pertanto ad approvare la seguente proposta di deliberazione, che pone in votazione per alzata di mano:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti:

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

- esaminato e discusso il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 che si è chiuso con un utile di esercizio di 2.459.688,00 (duemilioni quattrocentocinquantanove milaseicentoottantotto virgola zero zero) Euro;

delibera

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016."

Ricorda a chi si trova in carenza di legittimazione al voto, ai sensi ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, che ha l'obbligo di farlo presente. Dà atto che sono ora presenti n. 32 (trentadue) titolari di diritto di voto rappresentanti, in proprio o per delega, n. 7.917.930 (settemilioni novecentodiciassettemilanovecentotrenta) azioni ordinarie aventi diritto di voto, pari al 68,65% (sessantottovirgolasessantacinque per cento) circa del capitale sociale.

Eseguita la votazione per alzata di mano il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è approvato all'unanimità, nessuno contrario, nessuno astenuto.

Il Presidente dell'Assemblea ricorda quindi che il Consiglio di Amministrazione propone di distribuire agli azionisti un dividendo ordinario di Euro 0,48 (zero virgola quarantotto) per ogni azione, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio alla data di stacco cedola, mediante la distribuzione dell'intero utile d'esercizio 2016 e, per la parte residua, mediante la distribuzione di una quota della riserva straordinaria. Il dividendo sarà messo in pagamento il 31 maggio 2017 (stacco cedola il 29 maggio, record date il 30 maggio 2017). Dichiarata aperta la discussione sulla proposta di dividendo, invitando chi desidera intervenire a dare il proprio nominativo.

Nessuno prendendo la parola il Presidente invita i presenti pertanto ad approvare la seguente proposta di deliberazione, che pone in votazione per alzata di mano:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

delibera

- di distribuire agli azionisti un dividendo di 0,48 (zero virgola quarantotto) Euro per ogni azione, in pagamento dal 31 maggio 2017 (stacco cedola il 29 maggio 2017), mediante la distribuzione dell'intero utile dell'esercizio 2016 e, per la parte residua, mediante la distribuzione di una quota della riserva straordinaria;

- di destinare alla riserva straordinaria un ammontare corrispondente al dividendo delle azioni sociali in portafoglio alla data di stacco cedola."

Ricorda a chi si trova in carenza di legittimazione al voto, ai sensi ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, che ha l'obbligo di farlo presente. Dà atto che sono presenti tuttora n. 32 (trentadue) titolari di diritto di voto rappresentanti, in proprio o per delega, n. 7.917.930 (settemilioni novecentodiciassettemilanovecentotrenta) azioni ordinarie aventi diritto di voto, pari al 68,65% (sessantottovirgolasessantacinque per cento) circa del capitale sociale.

Eseguita la votazione per alzata di mano la proposta di dividendo è approvata



all'unanimità nessuno contrario, nessuno astenuto.

Il Presidente dell'Assemblea passa dunque allo svolgimento del **terzo** punto all'ordine del giorno.

Delibera in ordine alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs 58/1998

il Presidente espone agli intervenuti che la presente Assemblea è chiamata, ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998, ad esprimere il proprio voto consultivo in merito alla politica adottata dalla società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche ed alle procedure utilizzate per la sua adozione ed attuazione.

La relazione sulla remunerazione redatta in conformità all'Allegato 3A, schemi 7-bis e 7-ter, del Regolamento emittenti adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Emittenti") è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge (21 giorni prima dell'Assemblea). La relazione è inoltre consultabile sul sito internet www.sabaf.it.

Passa alla lettura della prima sezione della Relazione, a pagina 199 del Rapporto Annuale, sulla quale l'assemblea è chiamata ad esprimere il proprio voto consultivo.

"Sezione I - POLITICA DI REMUNERAZIONE

La "Politica Generale per le Remunerazioni" (di seguito anche "politica di remunerazione") di "SABAF S.P.A.", approvata dal Consiglio di Amministrazione il 22 dicembre 2011, aggiornata successivamente in data 20 marzo 2013 e 4 agosto 2015, definisce i criteri e le linee guida per la remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei membri del Collegio Sindacale.

La politica di remunerazione è stata predisposta:

- ai sensi dell'articolo 6 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, approvato nel marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni;
- in coerenza con le Raccomandazioni 2004/913/CE e 2009/385, alle quali è stata data attuazione legislativa con l'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza (T.U.F.).

Tale Politica, applicata dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, ha trovato piena attuazione a partire dal 2012 a seguito della nomina degli organi sociali.

Con l'introduzione della Politica, il sistema di remunerazione è stato ampliato prevedendo una componente di incentivi a lungo termine, in precedenza non contemplata.

Organi e soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione e implementazione della politica di remunerazione

La Politica Generale per le Remunerazioni è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2011, e aggiornata successivamente in data 20 marzo 2013 e 4 agosto 2015, su proposta del Comitato per la Remunerazione, come esplicitato ai paragrafi che seguono.

Per la predisposizione della politica non sono intervenuti esperti indipendenti o consulenti, né sono state utilizzate come riferimento le politiche retributive di altre società.

In particolare, è responsabilità:

- del Comitato per la Remunerazione e le Nomine:

- formulare proposte al Consiglio, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei consiglieri che ricoprono particolari cariche,
 - formulare suggerimenti per la definizione degli obiettivi a cui legare la componente variabile annuale e gli incentivi di lungo termine, al fine di garantirne l'allineamento con gli interessi a lungo termine degli azionisti e con la strategia aziendale,
 - valutare i criteri per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche e formulare al Consiglio raccomandazioni in materia,
 - monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio;
- del Consiglio di Amministrazione, dare corretta attuazione alla politica di remunerazione;
- della Direzione Risorse Umane, attuare operativamente quanto deliberato dal Consiglio.

Si segnala che il Comitato per la Remunerazione e le Nomine attualmente in carica è composto da quattro membri non esecutivi, a maggioranza indipendenti (Fausto Gardoni, Giuseppe Cavalli, Renato Camodeca e Alessandro Potestà), in possesso di conoscenza ed esperienza in materia contabile, finanziaria e di politiche retributive ritenute adeguate dal Consiglio.

Finalità perseguite con la politica di remunerazione

La Società ritiene che la Politica Generale per le Remunerazioni rappresenti uno strumento rivolto a:

- attrarre, motivare, fidelizzare persone con idonee competenze professionali;
- allineare gli interessi del management con quelli degli Azionisti;
- favorire nel medio-lungo termine la creazione di un sostenibile valore per gli azionisti e mantenere un'adeguata competitività dell'azienda nel settore in cui opera.

Componente fissa annuale

Amministratori

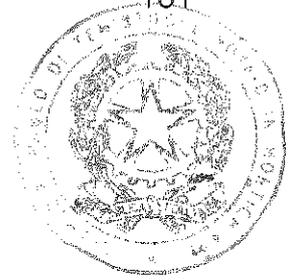
L'Assemblea degli Azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, determina un importo complessivo massimo per la remunerazione di tutti i membri del Consiglio, comprensivo di un ammontare in misura fissa e di gettoni di presenza.

Nel rispetto del suddetto importo complessivo massimo, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, e previo parere del Collegio Sindacale, determina il compenso aggiuntivo per gli amministratori investiti di particolari cariche.

La componente fissa è tale da attrarre e motivare individui aventi adeguate competenze per le cariche loro affidate nell'ambito del Consiglio, avendo come riferimento i compensi riconosciuti per gli stessi incarichi da altre società industriali italiane quotate in Borsa di dimensioni paragonabili.

È prassi di "SABAF S.P.A." nominare alla carica di Presidente e Vicepresidenti esponenti della famiglia Saleri, azionista di controllo della Società tramite la società "GIUSEPPE SALERI S.A.P.A.". A tali amministratori, ancorché esecutivi, non sono riconosciuti compensi variabili, ma solo compensi aggiuntivi a quelli di amministratori per le particolari cariche ricoperte.

Agli amministratori che partecipano ai comitati interni al Consiglio (Comitato Controllo e Rischi, Comitato per la Remunerazione e le Nomine) sono riconosciuti compensi comprensivi di un ammontare in misura fissa e di gettoni di presenza volti a remunerare l'impegno loro richiesto.



Altri dirigenti con responsabilità strategiche

I rapporti di lavoro degli altri dirigenti con responsabilità strategiche sono regolati dal Contratto Nazionale dei Dirigenti Industriali. In tale ambito, il compenso fisso è determinato in misura di per sé sufficiente a garantire un adeguato livello di retribuzione di base, anche nel caso in cui le componenti variabili non fossero erogate a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi.

Collegio Sindacale

L'ammontare degli emolumenti dei Sindaci è determinato dall'Assemblea degli Azionisti che definisce un valore fisso per il Presidente e per gli altri sindaci effettivi.

Componente variabile annuale

All'Amministratore Delegato, agli altri dirigenti con responsabilità strategiche e ad altri manager, individuati dall'Amministratore Delegato tra i manager che a lui riportano direttamente o che riportano ai manager suddetti, è riconosciuta una componente variabile annua legata a un piano di MBO.

Tale piano prevede la definizione di un obiettivo comune (l'EBIT di Gruppo, che è considerato il principale indicatore della performance economica del Gruppo) e di obiettivi individuali, quantificabili e misurabili, sia di natura economico-finanziaria, sia tecnico-produttivi. Tutti gli obiettivi sono fissati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, in coerenza con il budget.

La componente variabile non può eccedere il 25% (venticinque per cento) della retribuzione annua fissa lorda (RAL) e può essere riconosciuta in modo parziale in caso di raggiungimento incompleto degli obiettivi.

La componente variabile è liquidata per il 75% (settantacinque per cento) nel mese di aprile successivo all'anno di riferimento e per il 25% (venticinque per cento) nel mese di gennaio del secondo anno successivo.

Agli amministratori non esecutivi non sono riconosciuti compensi variabili.

Incentivi a lungo termine

È istituito un incentivo monetario di lungo termine legato a obiettivi di performance predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di lungo periodo.

L'incentivo ha un orizzonte triennale (2015-2017) ed è destinato esclusivamente all'Amministratore Delegato e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Gli obiettivi di performance, fissati in coerenza con il piano industriale triennale, sono proposti dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine al Consiglio di Amministrazione, in quanto organo deputato all'approvazione dell'incentivo monetario di lungo termine.

Gli obiettivi ai quali è parametrato l'incentivo di lungo termine (EBITDA consolidato di Gruppo, valore dell'azione e Free Cash Flow consolidato di Gruppo) sono stati definiti dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2015, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

La componente variabile di lungo termine totale per i tre anni non può eccedere il 50% (cinquanta per cento) della retribuzione annua fissa lorda (RAL); può essere riconosciuta in modo parziale in caso di raggiungimento incompleto degli obiettivi. In caso di superamento consuntivo di oltre il 10% (dieci per cento) degli obiettivi assegnati è riconosciuta una maggiorazione pari al

5% (cinque per cento) della retribuzione annua fissa lorda e degli emolumenti, ponderata per il peso dell'obiettivo.

La componente variabile è liquidata integralmente successivamente all'approvazione del bilancio del terzo anno di riferimento (2017).

Alla data della presente relazione per i due dirigenti con responsabilità strategiche identificati come tali dal Consiglio di Amministrazione il 4 agosto 2016 non è stato istituito un incentivo a lungo termine.

Incentivi basati su strumenti finanziari

Nell'ambito della politica di remunerazione in vigore, non è previsto il ricorso a incentivi basati su strumenti finanziari (stock option, stock grant, phantom stock o altri).

Compensi per cariche in società controllate

Agli Amministratori e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche possono essere riconosciuti compensi - esclusivamente in misura fissa - per cariche ricoperte in società controllate. Tali compensi, oltre all'approvazione da parte degli organi competenti delle società controllate, sono soggetti al parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Benefici non monetari

A favore di Amministratori, Sindaci e dirigenti della Società è stipulata una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi derivante da atto illecito commesso nell'esercizio delle rispettive mansioni, in seguito a violazioni di obblighi derivanti dalla legge, dallo Statuto, con la sola esclusione del dolo. La stipula di tale polizza è deliberata dall'Assemblea degli Azionisti.

Ai dirigenti sono altresì riconosciute una polizza vita e la copertura delle spese mediche (FASI), entrambe previste dal Contratto Nazionale dei Dirigenti Industriali; è inoltre stipulata una polizza integrativa per la copertura della quota di spese mediche non coperte dai rimborsi FASI.

Infine, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, e sentito l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione prevede l'assegnazione di autovetture aziendali per i dirigenti.

Indennità per la cessazione anticipata del rapporto

Per gli Amministratori e per gli altri dirigenti con responsabilità strategiche non esistono accordi che regolino ex ante la parte economica riguardante una cessazione anticipata del rapporto in essere.

In caso di interruzione del rapporto per motivi diversi dalla giusta causa o giustificati motivi da parte del datore di lavoro, è politica della Società perseguire accordi consensuali per la chiusura del rapporto, nel rispetto degli obblighi di legge e di contratto.

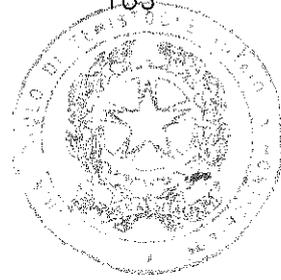
Per gli Amministratori non è previsto un trattamento di fine mandato.

La Società ha sottoscritto un patto di non concorrenza nei confronti dell'Amministratore Delegato e di alcuni dirigenti che a lui riportano, i cui termini sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione e Nomine.

Clausole di Claw Back

La Società ha scelto di non istituire meccanismi di correzione ex-post della componente variabile della remunerazione e clausole di claw-back volte chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati.

Tale scelta è stata effettuata in quanto i piani di incentivazione variabile delle



remunerazioni sono basati su dati di performance predeterminati, quantificabili e misurabili, sia di natura economico-finanziaria, sia tecnico-produttivi, il cui raggiungimento è preventivamente verificato.

La società si riserva la facoltà unilaterale di inserire nei piani di incentivazione variabile annuali e/o di lungo termine futuri, clausole di claw-back.".

Il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione al 31 dicembre 2016 della società, invitando chi desidera intervenire a dare il proprio nominativo.

Nessuno prendendo la parola, il Presidente invita pertanto i presenti, preso atto della relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998, ad esprimere per alzata di mano il voto consultivo, in merito alla prima sezione della stessa.

Ricorda a chi si trova in carenza di legittimazione al voto, ai sensi ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, che ha l'obbligo di farlo presente. Dà atto che sono presenti tuttora n. 32 (trentadue) titolari di diritto di voto rappresentanti, in proprio o per delega, n. 7.917.930 (settemilioninovecentodiciassettemilanovecentotrenta) azioni ordinarie aventi diritto di voto, pari al 68,65% (sessantottovirgolasessantacinque per cento) circa del capitale sociale.

Eseguita la votazione per alzata di mano la prima sezione della relazione sulla remunerazione ha ricevuto voto consultivo contrario da parte dei soci Delta Lloyd L, Acadian Acwi Ex Us Small Cap Fund Llc, Acadian Non-Us All Cap Equity Fund Usd Hedged, Llc, Voya Mm Intl Sm Cap Fnd Acadian, The Cleveland Clinic Foundation, Acadian International Small Cap Fund, Florida Retirement System, Board of Pensions of the Evangelical Lutheran Church in America, Government of Norway, Blue Cross Blue Shield of Kansas, Inc, South Calif Utd Food & Comm Wk Un & Food Empl Joint Pens Tr F, The Nuffield Foundation, Exelon Corporation Pension Master Retirement Trust, Lsc Pension Trust, American Cancer Society, Inc, Northern Trust Global Investments Collective Funds Trust, Exelon Corporation Employees' Benefit Trust for Union Empl, Peco Energy Company Retiree Medical Trust, Delta Lloyd Europees Deelnemingen Fonds NV, titolari complessivamente di n. 1.539.612 (unmilione cinquecentotrentanove milaseicentododici) azioni pari circa al 13,35% (tredicivirgolatrentacinque per cento) del capitale sociale e voto consultivo favorevole di tutti gli altri soci presenti titolari complessivamente di n.6.378.318 (seimilione trecentosettantottomilatrecentodiciotto) azioni, pari circa al 55,30 % (cinquantacinquevirgolatrenta per cento) del capitale sociale, nessuno astenuto.

Il Presidente dell'Assemblea propone quindi di passare allo svolgimento del quarto punto all'ordine del giorno.

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca, per la parte non eseguita della delibera del 28 aprile 2016; delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente dell'Assemblea illustra ai presenti che con l'occasione dell'odierna Assemblea ordinaria viene sottoposta alla loro attenzione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione, da parte della Società, di azioni proprie nei termini e con le modalità di seguito indicate.

Interviene il Prof. Mario Mazzoleni, in rappresentanza per delega del socio società "GIUSEPPE SALERI S.A.P.A" il quale chiede di esporre per sintesi le motivazioni per le quali viene richiesta l'autorizzazione e di limitarsi alla lettura

della proposta di delibera.

L'assemblea all'unanimità approva.

Il Presidente dell'Assemblea provvede di seguito ad esporre le motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie:

- 1) utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali e di accordi con partner strategici ovvero nell'ambito di operazioni di investimento, anche mediante scambio, permuta, conferimento, cessione
- 2) offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento;
- 3) effettuare attività di sostegno della liquidità del mercato.

Nessuno prendendo la parola il Presidente invita pertanto i presenti ad approvare quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione con riferimento all'argomento posto all'ordine del giorno e, conseguentemente, ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di "SABAF S.P.A.", sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione, visti gli articoli 2357 e seguenti del codice civile, l'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e la normativa regolamentare vigente emanata dalla Consob

delibera

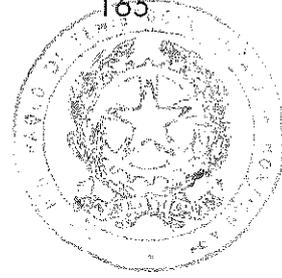
1. di revocare, per la parte non ancora eseguita, la delibera di acquisto e vendita di azioni proprie assunta nel corso dell'Assemblea Ordinaria del giorno 28 aprile 2016;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di n. 1.153.345, azioni ordinarie ovvero il diverso numero massimo che rappresenterà il 10% (dieci per cento) del capitale sociale in caso di deliberazioni ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni del capitale sociale durante il periodo di durata dell'autorizzazione, tenendo anche conto delle azioni che potranno eventualmente essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società, e comunque nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità meglio descritte nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;

- l'acquisto potrà essere effettuato mediante acquisto sui mercati regolamentati secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, nel rispetto della normativa anche regolamentare tempo per tempo vigente e in particolare ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis, comma primo, lettera b) del Regolamento Emittenti ovvero con modalità diverse, ove consentito dall'art. 132, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione;

- il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere superiore di oltre il 10% (dieci per cento) rispetto alla media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nelle cinque sedute precedenti ogni singola operazione di acquisto, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e dalle



Prassi Ammesse, ove applicabili;

- le operazioni di acquisto e di vendita delle azioni della Società dovranno essere effettuate dal Consiglio di Amministrazione con modalità e tempi tali da non pregiudicare il mantenimento da parte della Società del flottante minimo richiesto per la qualifica STAR;

3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione agli azionisti ed ai seguenti termini:

- le azioni proprie tempo per tempo detenute potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;

- le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante vendita o scambio, o quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni, di aziende, di rami d'azienda, o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implichino l'assegnazione o la disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissioni di obbligazioni convertibili, warrant, ecc.), nonché secondo qualsiasi altra modalità consentita dalla normativa vigente, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;

- il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore di oltre il 10% (dieci per cento) rispetto alla media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nelle cinque sedute precedenti ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuato nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implichino l'assegnazione o la disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.);

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega ad uno o più dei suoi membri, ogni più ampio potere necessario ed opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva relativa al programma di acquisto e di cessione delle azioni proprie".

Il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, invitando chi desidera intervenire a dare il proprio nominativo.

Nessuno prendendo la parola, pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Ricorda a chi si trova in carenza di legittimazione al voto, ai sensi ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, che ha l'obbligo di farlo presente.

Dà atto che sono presenti tuttora n. 32 (trentadue) titolari di diritto di voto rappresentanti, in proprio o per delega, n. 7.917.930 (settemilioninovecentodiciassettemilanovecentotrenta) azioni ordinarie aventi diritto di voto, pari al

68,65% (sessantottovirgolasessantacinque per cento) circa del capitale sociale.

Eseguita la votazione per alzata di mano la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è approvata a maggioranza, con il voto contrario dei soci

Delta Lloyd L, Acadian Acwi Ex Us Small Cap Fund Llc, Acadian Non-Us All Cap Equity Fund Usd Hedged, Llc, Voya Mm Intl Sm Cap Fnd Acadian, The Cleveland Clinic Foundation, Acadian International Small Cap Fund, Florida Retirement System, Board of Pensions of the Evangelical Lutheran Church in America, Blue Cross Blue Shield of Kansas, Inc, South Calif Utd Food & Comm Wk Un & Food Empl Joint Pens Tr F, The Nuffield Foundation, Exelon Corporation Pension Master Retirement Trust, Lsc Pension Trust, American Cancer Society, Inc, Northern Trust Global Investments Collective Funds Trust, Exelon Corporation Employees' Benefit Trust for Union Empl, Peco Energy Company Retiree Medical Trust, Delta Lloyd Europees Deelnemingen Fonds NV,

titolari complessivamente di n. 1.531.794 (unmilione cinquecentotrentunomilasettecentonovantaquattro) azioni pari circa al 13,28% (tredicivirgolaventotto per cento) del capitale sociale e voto favorevole di tutti gli altri soci presenti titolari complessivamente di n. 6.386.136 (seimilione trecentoottantaseimilacentotrentasei) azioni, pari circa al 55,37 % (cinquantacinquevirgolatrentasette per cento) del capitale sociale, nessuno astenuto.

il Presidente dell'Assemblea propone, quindi, di passare allo svolgimento del quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Nomina di un Amministratore ad integrazione del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.

Ricorda infine agli Azionisti convocati in Assemblea ordinaria che sono chiamati a deliberare in ordine alla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione necessaria per l'integrazione del medesimo.

Al riguardo:

- viene ricordato che in data 23 gennaio 2017, il dott. Alberto Bartoli – nominato dall'Assemblea ordinaria del 5 maggio 2015 sulla base della lista presentata dall'azionista "GIUSEPPE SALERI S.A.P.A." – ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere e Amministratore Delegato, con efficacia dalla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016;
- viene ricordato che l'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2016, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale, ha determinato che l'organo amministrativo della Società fosse composto da 12 (dodici) membri. Si rende, quindi, necessario procedere alla nomina di un Amministratore ad integrazione dell'organo amministrativo, previa determinazione del relativo compenso;
- viene ricordato che, trattandosi di mera integrazione del Consiglio di Amministrazione già in carica, non trova applicazione il meccanismo del voto di lista. Alla nomina si procederà, pertanto, con le maggioranze previste dalla legge;
- si evidenzia che l'Amministratore così nominato resterà in carica sino a scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, e quindi sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;



- viene ricordato che non sono previste specifiche procedure per la presentazione delle candidature; tuttavia, il Consiglio di Amministrazione raccomanda agli azionisti che intendano proporre una candidatura, di comunicarlo alla Società con congruo anticipo al fine di consentire alla Società stessa la pubblicazione, integrando la proposta con documentazione analoga a quella prevista dallo Statuto Sociale per la presentazione delle liste di candidati per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione, ivi inclusa la documentazione idonea a comprovare la qualità di azionista; - viene ricordato che le proposte così pervenute saranno tempestivamente rese pubbliche, mediante apposito comunicato al mercato e sul sito internet della Società.

Alla luce di quanto esposto, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare la nomina di un Amministratore, rammentando infine che:

- l'assemblea degli azionisti del 5 maggio 2015 aveva fissato in Euro 980.000,00 (novecentoottantamila virgola zero zero) il compenso annuo massimo per il Consiglio di Amministrazione, attribuendo al Consiglio di Amministrazione stesso la facoltà di ripartire il compenso tra i singoli membri;
- l'assemblea degli azionisti del 28 aprile 2016 ha elevato da Euro 980.000,00 (novecentoottantamila virgola zero zero) a Euro 995.000,00 (novecentonovantacinquemila virgola zero zero) il compenso massimo annuo per il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'aumento del numero dei consiglieri da undici membri a dodici membri.

Il Presidente invita, quindi, l'Assemblea ad assumere le opportune determinazioni.

Precisa che il Consiglio di Amministrazione non ha proceduto a cooptare l'amministratore mancante perché l'efficacia delle dimissioni del dott. Alberto Bartoli è coincidente con la data dell'odierna assemblea e che non sono pervenute alla società indicazioni da azionisti.

Dichiara aperta la discussione, invitando chi desidera intervenire a dare il proprio nominativo.

Prende la parola il Prof. Mario Mazzoleni, in rappresentanza dell'azionista GIUSEPPE SALERI S.A.P.A., così di seguito relazionando:

"A seguito delle dimissioni del dott. Alberto Bartoli, la "GIUSEPPE SALERI S.A.P.A." ha tempestivamente avviato il processo per la ricerca e la selezione di un candidato da proporre all'assemblea, il cui profilo professionale sia idoneo a rivestire la carica di Amministratore Delegato per dare continuità alla strategia e ai piani di sviluppo di "SABAF S.P.A.". Tale processo è oggi in fase molto avanzata, ma non siamo ancora in grado di proporre un nominativo all'assemblea. Chiedo pertanto di soprassedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione e di incaricare il Consiglio di procedere ai sensi di legge e di statuto, convocando all'uopo una nuova assemblea".

Nessun altro prendendo la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di soprassedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, come formulata dall'azionista "GIUSEPPE SALERI S.A.P.A.".

Ricorda a chi si trova in carenza di legittimazione al voto, ai sensi ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, che ha l'obbligo di farlo presente. Dà atto che sono presenti tuttora n. 32 (trentadue) titolari di diritto di voto rappresentanti, in proprio o per delega, n. 7.917.930 (settemilioninovecentodiciassettemilanovecentotrenta) azioni ordinarie aventi diritto di voto, pari al 68,65% (sessantottovirgolasessantacinque per cento) circa del capitale sociale.

Eseguita la votazione per alzata di mano la proposta di soprassedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, come formulata dall'azionista "GIUSEPPE SALERI S.A.P.A." è approvata a maggioranza, con il voto contrario dei soci

Public Employees Retirement System of Ohio, Delta Lloyd L, Acadian Acwi Ex Us Small Cap Fund Llc, Acadian Non-Us All Cap Equity Fund Usd Hedged, Llc, Voya Mm Intl Sm Cap Fnd Acadian, The Cleveland Clinic Foundation, Acadian International Small Cap Fund, Florida Retirement System, Board of Pensions of the Evangelical Lutheran Church in America, Government of Norway, Russell Investment Company Plc, Blue Cross Blue Shield of Kansas, Inc, South Calif Utd Food & Comm Wk Un & Food Empl Joint Pens Tr F, New England Carpenters Guaranteed Annuity Fund, The Nuffield Foundation, Exelon Corporation Pension Master Retirement Trust, Lsc Pension Trust, American Cancer Society, Inc, Northern Trust Global Investments Collective Funds Trust, Exelon Corporation Employees' Benefit Trust for Union Empl, Peco Energy Company Retiree Medical Trust, Delta Lloyd Europees Deelnemingen Fonds NV,

titolari complessivamente di n. 1.543.530 (unmilione cinquecento quarantatremilacinquecentotrenta) azioni pari circa al 13,38% (tredicivirgolatrentotto per cento) del capitale sociale e il voto favorevole di tutti gli altri soci presenti titolari complessivamente di n. 6.354.603 (seimilione trecento cinquantaquattromilaseicentotre) azioni, pari circa al 55,10% (cinquantacinquevirgoladieci per cento) del capitale sociale, astenuti i soci

Oregon Public Employees Retirement System, Fidelity Global Intrinsic Value Investment Trust,

titolari complessivamente di n. 19.797 (diciannovemilasettecentonovantasette) azioni, pari allo 0,17% (zero virgola diciassette per cento) circa del capitale sociale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 11,35.

IL PRESIDENTE

Gianluca Beschi

IL SEGRETARIO

Bolo Cherubini

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	PRESENTI ALLE VOTAZIONI Ordinaria				
			1	2	3	4	5
GATTI ENRICO - PER DELEGA DI GATTI CLAUDIO	0 200	0 200	-	-	-	-	-
GUERRA FRANCESCO - IN RAPPRESENTANZA DI GIFRAM SRL	0 100	0 100	-	-	-	-	-
MAZZOLENI MARIO BENITO - PER DELEGA DI GIUSEPPE SALERI S.A.P.A. RICHIEDENTE: SALERI GIUSEPPE	0 3.543.313	0 3.543.313	-	-	-	-	-
di cui 576.000 azioni in garanzia a :UNICREDIT BANCA SPA;							
di cui 684.000 azioni in garanzia a :BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA;							
di cui 313.311 azioni in garanzia a :BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.;							
di cui 175.000 azioni in garanzia a :BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO C.C. SOC. COOP.;							
PEDERZANI FABRIZIO	500	500	-	-	-	-	-
PEDRETTI GABRIELE - PER DELEGA DI PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA GOVERNMENT OF NORWAY RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY FIDELITY GLOBAL INTRINSIC VALUE INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS,INC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY THE NUFFIELD FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY DELTA LLOYD L AGENTE:BANQUE DE LUXEMBOURG LSC PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY AMERICAN CANCER SOCIETY, INC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPL AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY DELTA LLOYD EUROPEES DEELNEMINGEN FONDS NV ARGOS FUNDS - FAMILY ENTERPRISE AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE) ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC ACADIAN NON-US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED, LLC VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	0 2.132 3.840 7.818 2.545 17.252 1.132 934 1.165 654 339 2.511 500.000 2.136 1.785 143 498 1.098 1.000.000 53.300 742 2.622 6.598 3.052 2.186 2.145	0 2.132 3.840 7.818 2.545 17.252 1.132 934 1.165 654 339 2.511 500.000 2.136 1.785 143 498 1.098 1.000.000 53.300 742 2.622 6.598 3.052 2.186 2.145	-	-	-	-	-
PENDOLI ANNA - PER DELEGA DI SOCIETA' ITALIANA DI REVISIONE E FIDUCIARIA SPA RICHIEDENTE:PENDOLI ANNA	0 450.000	0 450.000	-	-	-	-	-



-: Presente; X: Assente alla votazione

Pagina: 1

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

PUNJABI KARAN KISHORE

SAGLIASCHI UMBERTO
- PER DELEGA DI

QUAMVIS S.C.A. SICAV-FIS

Parziale

Totale

450.000

500

500

0

2.306.690

2.306.690

PRESENTI ALLE VOTAZIONI Ordinaria					
1	2	3	4	5	
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	

Legenda:

1 APPROVAZIONE BILANCIO 2016

2 DELIBERA PROPOSTA DIVIDENDO

4 AUTORIZZ. ACQUISTO E DISPOSIZIONI AZIONI PROPRIE

3 RELAZIONE REMUNERAZIONE- PRIMA SEZIONE

5 PROPOSTA DI SOPRASSEDERE ALLA NOMINA DI

UN AMMINISTRATORE

IL PRESIDENTE
Giulio Beschi

Giulio Beschi

IL SEGRETARIO
Paolo Cherubini

Paolo Cherubini